

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO DISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA
REGGIO EMILIA**

Oggetto: **determina n. 6 del 18 maggio 2021**

Poste Italiane S.P.A. - Contratto di Conto di Credito

Capitolo 2061 P.G. 14 – Servizi postali e telegrafici

CIG: Z8331C58F5

Il Dirigente

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. e, in particolare:

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo: "Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

- l'art. 36, comma 2, lettera a): "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 37, comma 1: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

viste le linee guida n. 4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici"; ed in particolare il punto 3.1.3 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale."

visto l'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che ora così dispone: "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni";

considerato che è in scadenza il contratto della durata di 12 mesi, per la fornitura dei servizi postali, servizi indispensabili a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, incluse quelle giudiziarie;

ritenuto che è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del citato D.Lgs. 50/2016;

verificato che il D.Lgs. n. 58/2011, ha affidato a POSTE ITALIANE S.p.A. il servizio postale universale fino al 30 aprile 2026;

ritenuto quindi di provvedere ai servizi postali di posta ordinaria, posta raccomandata e posta assicurata, nonché la spedizione di pacchi, mediante affidamento diretto, per la durata di un anno, a POSTE ITALIANE S.p.A., che garantisce il recapito su tutto il territorio nazionale, la qualità delle prestazioni e la competitività delle tariffe;

considerata la spesa sostenuta per lo stesso servizio nel corso dei dodici mesi precedenti e dell'incremento dell'utilizzo delle caselle di posta elettronica e posta elettronica certificata; valutato che l'importo annuale della fornitura dei servizi postali per l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione penale Esterna di Reggio Emilia è stimato in circa 700,00 euro (oltre IVA, qualora dovuta),

verificata la disponibilità dei fondi sul capitolo di competenza, il capitolo 2061 P.G. 14 "Oneri postali e telegrafici";

ritenuto che, per il servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs n. 81/2008;

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG Z8331C58F5

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
 - di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del citato D. Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto dei servizi postali di cui sopra, per la durata di un anno, a POSTE ITALIANE S.P.A.;
 - di quantificare, in via presuntiva, la spesa in euro 700,00 [oltre ad IVA se dovuta], dando atto che verrà imputata ai capitoli 2061 P.G. 14 "Oneri postali e telegrafici".
-

Il Direttore
Dott.ssa Federica Dallari